

EUROMERCATO ■ Primo bond per la Malaysia

Bulgari al debutto con 100 mln euro

(NOSTRO SERVIZIO)

MILANO ■ Girandola di "matricole" sui mercati dei capitali. Sul fronte *corporate*, il gioielliere romano Bulgari ha debuttato sull'euromercato con il primo bond da 100 milioni di euro. Su quello degli Stati Sovrani, la Malaysia ha lanciato il suo primo titolo in euro, da 650 milioni. Mentre nel campo dei prestiti sindacati è scesa, per la prima volta, Finmatica. Raccogliendo 50 milioni di euro.

Esordio di lusso. Favorito dalla notorietà del marchio e dal limitato importo dell'operazione, è andato esaurito il bond lanciato da Bulgari. Con l'aiuto del capofila Deutsche Bank, il titolo ha infatti registrato una domanda superiore all'offerta. Di durata triennale, il bond ha una cedola variabile pari al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di 50 punti base. Dato che i prezzi di emissione e riofferta sono leggermente sotto la pari, rende circa 55 punti base oltre il tasso interbancario europeo.

«Un prezzo abbastanza aggressivo», ammettono i lead manager. «Dato che Bulgari è un nome noto, siamo riusciti a collocare il bond a un livello abbastanza favorevole per l'emittente, ottenendo un'ottima risposta degli investitori». Difficile, però, trovare termini di paragone per confrontare questo titolo: la società, che opera nel settore beni di lusso, non ha infatti un rating.

Esordio asiatico. È stato accolto con grande calore anche il primo bond denominato in euro della Malaysia, lanciato con l'aiuto di Barclays Capital e Deutsche Bank. Tan? è vero che il titolo, inizialmente pensato per 500 milioni di euro, è stato lanciato con un importo "lievitato" a 650 milioni. «Il Governo locale aveva due obiettivi», spiegano da Barclays Capital. «Allargare la platea dei propri investitori e, contemporaneamente, lanciare un benchmark nella moneta

unica». E così è stato. La domanda — assicurano i capofila — è stata sostenuta, soprattutto in Europa. E in Italia è stato collocato il 5% circa dell'importo. Il titolo, di durata quinquennale, ha una cedola del 6,375% e rende il 6,495% al prezzo di riofferta.

Debutto in pool. Anche per Finmatica quella di ieri è stata una giornata d'esordio, con il prestito sindacato organizzato da La Compagnia Finanziaria. La struttura del finanziamento

■ LE NUOVE EMISSIONI DI BOND

| Emittente e rating | Importo | Scadenza | Cedola |
|----------------------------------|------------------|----------|--------------------|
| Bulgari | 100 mln euro | 05/12/03 | 6m Euribor +0,50 |
| Malaysia (Baa2/BBB) | 650 mln euro | 24/11/05 | 6,375 |
| WestLB Finance Curacao (Aa1/AA+) | 500 mln \$ | 05/12/05 | 3m \$ Libor +0,08 |
| Unilever (A1/A+) (a) | 1,25 mlrd euro | 01/12/03 | 5,375 |
| Unilever (A1/A+) (a) | 1 mlrd euro | 01/02/02 | 3M Euribor +0,0625 |
| Colombia (Baa2/BB) | 100 mln euro (b) | 20/10/03 | 11,250 |
| Eurotyto Sa. Luk (AAA) | 1,25 mlrd euro | 04/01/11 | 5,750 |
| La Soutanen G. (Aa2/AA) | 500 mln euro | 28/11/01 | 3m Euribor -0,03 |
| Ford Motor (A2/A) | 500 mln \$ | 05/01/04 | 7,125 |

E=prezzo di emissione; R= prezzo di riofferta; (a) Operazione in due tranches. Importo totale: 2,25 mlrd euro; (b) importo aumentata da 300 mln a 400 mln euro.

to, di durata quadriennale, presenta una novità: la remunerazione per le banche del pool è indicizzata al "rating" di Finmatica. Il margine d'interesse si compone infatti di una parte fissa (Euribor +0,50%) e di una variabile: una "facility fee" compresa tra lo 0,25% e lo 0,75 per cento. Sebbene la società non abbia una valutazione delle agenzie di rating, ogni sei mesi le stesse banche del sindacato le assegneranno un voto, misurando il rapporto tra indebitamento netto ed Ebitda. E, di conseguenza, adegueranno la "facility fee".

Mv.L.